COMUNE DI MALE'
A.S.U.C. MALE'

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

ER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO

"STABLAZ"

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "Stablaz" in conto ripresa anno 2026 di mc 405 netti e di presunte 100 t di biomassa ad uso energentico - progetto di taglio n. 228/2026/3 dd. 21/08/2026;

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (mc)	Volume tar. presunto (mc)	Legname da opera presunto (mc)	Coeff. di ramosità	Coeff. di peso (t/mc)	Biomassa uso energetico (t)
Abete rosso	212	464,52	-	325	1,15	0,80	80
Larice	75	114,02	-	80	1,15	0,80	20
TOTALI	287	579	-	405	-	-	100

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare, fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Le operazioni di utilizzazione dovranno essere **SOSPESE DAL 1 LUGLIO AL 31 AGOSTO** per via delle seguenti motivazioni: l'elevato afflusso turistico nei seguente mesi rende difficoltose e pericolose le operazioni di utilizzazione.

L'utilizzo della **viabilità** forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: trasporto del legname con **Camion** sulla strada denominata "Malghe Fratte - Maleda". La distanza dal lotto alla strada provinciale è **stimata in circa 4 km**

Il legname potrà essere accatastato in appositi piazzali sentito il custode forestale di zona senza che questo crei intralcio alla circolazione dei mezzi autorizzati. Il legname potrà essere accatastato per un periodo massimo di 60 giorni. Per ogni giorno di ritardo si applicherà una penale di Euro 5. Quando tutto il materiale legnoso verrà asportato, sarà onere della ditta utilizzatrice/acquirente la pulizia del piazzale e delle strade forestali da eventuali residui legnosi. In caso il piazzale fosse inutilizzabile o già occupato, sarà concordato un sito alternativo col custode forestale di zona.

L'asportazione dai luoghi di accatastamento del materiale legnoso (inclusi i residui impiegabili come legna e materiale da cippare), successivamente alla misurazione, potrà avvenire previo accordo, anche verbale, con il custode forestale di zona. Eventuali inosservanze verranno sanzionate applicando la penale prevista dal capitolato d'oneri generale.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

L'esbosco è previsto tramite trattore e verricello, per le piante martellate lungo strada, e lungo 2 varchi di esbosco con 2 linee di gru a cavo di cui:

- il primo varco è individuato da una linea di 371° e stimata in 370 m circa di sviluppo, con gru a cavo a 3 tamburi posizionata a valle sulla strada camionabile denominata "Malghe Fratte - Maleda".
- il secondo varco d'esbosco è individuato da una linea di 335° e 350 m stimati di lunghezza, con gru a cavo a 3 tamburi posizionata a valle sulla strada camionabile denominata "Malghe Fratte - Maleda".

In caso di utilizzo di processore i rami residui dovranno essere cippati e comunque allontanati anche riportandoli in bosco e distribuendoli omogeneamente nella superficie oggetto di taglio.

I RESIDUI LEGNOSI CLASSIFICATI COME LEGNA DA ARDERE resteranno di proprietà dell'ente qualora il Comune, direttamente o tramite il Custode Forestale di zona, ne **presenti l'interesse** a poterli sfruttare. L'ente, in tal caso, richiederà alla ditta utilizzatrice di esboscare la legna per formare delle cataste, lavoro per cui verrà riconosciuto un compenso da accordare con l'ente mediante presentazione di un preventivo di spesa che sia stato approvato dal Comune proprietario. **Qualora il Comune non sia interessato** ai residui legnosi quali legna da ardere, gli stessi diverranno di proprietà dell'acquirente ad un **PREZZO DI 2€ A METRO STERO**.
INOLTRE, PER ASSOLVERE AI DIRITTI DI USO DI LEGNATICO DI MALGA STABLAZ, LA DITTA UTILIZZATRICE E' TENUTA A RISERVARE ALL'ENTE 36 M3 (DUE CAMION) DI LEGNA DA ARDERE, DA ACCATASTARE IN ZONA STABLAZ BASSA, SENZA ALCUN COMPENSO PER I COSTI DI LAVORAZIONE.
I residui di utilizzazione impiegabili come **MATERIALE DA CIPPARE SONO CEDUTI ALL'ACQUIRENTE SECONDO LE SEGUENTI CONDIZIONI:**

- IL CIPPATO VERDE DOVRA' ESSERE ACQUISTATO AD UN **PREZZO DI 0,10 € A METRO STERO**

Il materiale che viene accatastato dovrà essere smaltito o allontanato a carico della ditta utilizzatrice/acquirente entro 30 giorni dalla data di fine dell'utilizzazione forestale, dopo tale termine questi saranno considerati come rifiuti e verranno applicate alla ditta utilizzatrice/acquirente le relative penali.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: inizio non prima della consegna del bosco e termine non oltre la validità del progetto di taglio e e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc. **L'utilizzazione dovrà comunque essere ultimata entro il 31/12/2028 prorogabile di 1 anno previo richiesta scritta e concessione da parte dell'ente.**

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: evitare di danneggiare la rinnovazione e le piante non oggetto di taglio. Si richiede inoltre di non danneggiare il suolo arrecando danni gravi che possano compromettere l'ecosistema bosco.

Il materiale oggetto di commercializzazione è misurato ai sensi dell'articolo 5. Ai fini della produzione di legname da opera, le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. dodici (12) in punta. Per quanto riguarda le stanghe assegnate, queste dovranno essere tagliate ed esboscate.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 3
CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune di Malè direttamente dall'acquirente in modo da garantire l'ultimazione dei lavori forestali e dell'intera utilizzazione **entro e non oltre il 31/12/2028**

L'acquirente dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nella conclusione delle operazioni di utilizzazione forestale. Nel caso di ritardo senza giustificazione che sia condivisa ed accettata dall'Ente proprietario si applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale come riportato all'art.18 lettera g) del Capitolato d'oneri generale (1 per mille dell'importo contrattuale fino al 10%).

Dal momento della consegna nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

- PEFC Certificazione Regionale **CSQA-PEFCGFS-86598/ALI**.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:
calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari a:

- 10% per abete e cirmolo;
- 14% per il pino nero e silvestre;
- 19 % per il larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni toppi rappresentativi del lotto;
- 6 % per le latifoglie;

La misurazione verrà effettuata su piante fino ad un diametro di 14 cm misurato a metà del tronco.

Il legname verrà classificato con le seguenti modalità: calcolo della misura piena con riduzione del 50% del prezzo sia in caso di difetti qualitativi che raggiungano il 40% del diametro che per le stanghe con diametro compreso tra 14 e 20 cm.

Per il cippato la misurazione avviene in metri steri
Per la legna da ardere la misurazione avviene in metri steri
Le operazioni di misurazione saranno eseguite in piazzale o disponendo i tronchi lungo la strada di accesso in posizione non pericolosa per il transito della strada stessa e per facilitare i lavori di chi dovrà eseguire la misurazione.

Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 8 (otto) per ciascuna estremità;

Il verbale di misurazione, redatto dall'Ente proprietario, deve essere controfirmato da entrambe le parti e dal custode forestale.

Articolo 6
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità :
a) La parte acquirente versa all'atto della sottoscrizione della presente il primo acconto pari al 10% del valore stimato, sommato al totale dell'IVA determinata nella misura del 22%, unitamente alle spese inerenti e conseguenti alla presente pronuncia di aggiudicazione definitiva;
b) Il saldo entro 30 giorni dalla data delle singole fatture emesse dal Comune a seguito delle varie misurazioni parziali da eseguirsi come da nuovo capitolato d'oneri.

Articolo 7
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: Servizio Foreste e Fauna – Stazione Forestale di Malè.

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

Il custode forestale di riferimento per il lotto è il Sig. Canali Andrea, raggiungibile al numero telefonico 3420636797.

Le disposizioni del presente capitolato d'oneri particolare dettagliano in modo più definito quanto riportato nel capitolato d'oneri generale, in quanto specifiche per l'oggetto del contratto.

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.